



Alla c.a. Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

p.c. MAGIS Spa
magisspa@pec-leonet.it

ARPAT - Dipartimento di Empoli

OGGETTO: Legge regionale 10/2010, art. 58. Richiesta parere in merito a modifiche da apportare all'installazione AIA di Via Ponte Cerretano n. 24 nel Comune di Cerreto Guidi (FI), gestita dalla Società MAGIS Spa. Parere in merito alla applicazione normativa in materia di VIA.

Con nota del 19.01.2024 (prot. 0032601), il Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali ha comunicato che la società Magis Spa ha trasmesso una richiesta di modifica da apportare all'installazione in oggetto allegando la relativa documentazione tecnica.

Nella medesima nota del 19.01.2024 informa il Settore VIA dell'avvio del procedimento di modifica ai sensi dell'art. 29 – nonies, “... *ai fini delle eventuali osservazioni di competenza, relativamente alle procedure di cui all'art. 58 della LR 10/10, ricordando che nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'AIA lo stesso aveva comunicato che, sulla base della documentazione agli atti, ed in particolare dei quantitativi dichiarati e delle caratteristiche del ciclo produttivo, l'impianto e la relativa attività produttiva non rientravano nel campo di applicazione della normativa VIA. ...*”.

L'installazione Magis Spa è autorizzata con atto AIA di cui al Decreto Dirigenziale n. 8274 del 06.05.2022 per l'attività IPPC dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs 152/06 - categoria 6.7 “*Trattamento di superficie di materie, oggetti e prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare. Con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno*”.

Le modifiche proposte consistono in interventi che interessano le componenti ambientali disciplinate dall'AIA “Emissioni in atmosfera” – “Scarichi idrici” – “Gestione materie prime”, come di seguito sinteticamente elencate:

Matrice emissioni in atmosfera:

1. introduzione di filtri a maniche a servizio delle emissioni autorizzate S6 e S4+E3;
2. modifiche al funzionamento dei forni delle macchine da stampa con conseguente controllo delle quantità di aria inviate al post-combustore;
3. variazione dell'origine dell'emissione autorizzata E15;

Matrice scarichi idrici:

1. nuovo perimetro del Piazzale 1-Ovest;
2. aumento dei volumi scaricati dall'impianto di osmosi a servizio dell'impianto di recupero solvente hot-melt posto nel piazzale 4-Ovest;
3. variante al progetto relativo al sistema di riutilizzo delle acque meteoriche ricadenti sui tetti degli edifici Magis 1, Magis 2, Magis 3 e Magis 4 ai fini dell'alimentazione degli sciacquoni dei servizi igienici;

Gestione materie prime:



sono comunicate alcune varianti a carico delle aree dei depositi delle materie prime, con aggiornamento delle planimetrie di progetto presentate in sede di rilascio dell'AIA.

Il Settore VIA scrivente con nota prot. n. 0088099 del 04.03.2022 aveva effettuato una valutazione dell'applicabilità della normativa VIA all'installazione Magis Spa, rilevando che i quantitativi trattati nelle attività produttive in esame, individuate al punto 6 lettera a) "*Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate*" e al punto 8 lettera g) "*Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio 1974, n. 256, e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1.000 m³*" fossero inferiori ai valori soglia indicati nell'Allegato IV alla parte seconda del D.lgs 152/006 e che quindi l'installazione non fosse soggetta alla normativa in materia di VIA.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 della L.R. 10/2010;

la lettera t) del punto 8 dell'Allegato IV, parte seconda, del D.Lgs. 152/2006;

l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;

vista altresì la L.R. 22/2015;

rilevato che, dalla documentazione esaminata, le modifiche previste non comportano incremento della capacità produttiva, del consumo di materie prime o della capacità di stoccaggio;

pertanto, sulla base della documentazione trasmessa, si conferma il contenuto del contributo prot. n. 0088099 del 04.03.2022 ritenendo che l'installazione, anche nella configurazione allo stato modificato descritta dal proponente, non ricada nel campo di applicazione della normativa VIA.

Ogni eventuale futura modifica impiantistica che comporti il superamento di almeno una delle suddette soglie dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs.152/2006 sarà considerata sostanziale e dovrà essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si comunica a proponente, Magis S.p.A., l'Informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- titolare incarico E.Q.: Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055.4384384, mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it);

- Dott. Barbara Menichetti (tel. 055.4383644, mail: barbara.menichetti@regione.toscana.it).

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

bm/lg



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.